

ITALIA NOSTRA - LEGAMBIENTE – PRO NATURA - WWF

LE ASSOCIAZIONI AMBIENTALISTE PIEMONTESI HANNO COSTITUITO L'OSSERVATORIO DELLE OLIMPIADI INVERNALI 2006

Le Associazioni Ambientaliste **Italia Nostra** interregionale Piemonte Valle d'Aosta, **Legambiente** Piemonte, **ProNatura** Piemonte, WWF Piemonte, in merito alla candidatura di Torino per le Olimpiadi Invernali 2006,

ribadiscono di:

- **non accettare** in prospettiva alcun pesante intervento sul territorio, e men che mai su aree di elevato valore naturalistico;
- **di considerare prioritario**, rispetto alla costruzione di nuovi impianti, l'utilizzo di impianti già esistenti, in località anche fuori dalla Provincia;
- **di richiedere**, come conditio sine qua non, che la recettività alberghiera, fortemente implementata per gli ultimi mondiali, non subisca ulteriori incrementi nella logica perversa, già ampiamente perseguita, di trasformazione del recettivo in residenziale.

Si considera inoltre imprescindibile che:

- gli eventuali nuovi impianti siano progettati prioritariamente come strutture temporanee, che permettano e garantiscano il ripristino dell'habitat;
- gli impianti, nella loro totalità, siano considerati - quando siano strutture permanenti in habitat compatibili - nella prospettiva di un riutilizzo puntuale, nell'ambito di un modello gestionale sostenibile, prima definito e verificato;
- l'ipotizzato villaggio olimpico in Torino non venga previsto riconvertibile in abitazioni da immettere sul mercato, in un ambito territoriale con già alta densità abitativa, e cospicuo fabbisogno pregresso di servizi, ma in strutture a servizio della città e dei suoi abitanti (ad esempio casa per gli studenti);
- si privilegi il trasporto pubblico, da razionalizzare e implementare, con interventi mirati, senza però che tale logica riproponga il progetto di Alta Velocità ferroviaria, né che induca a nuove strade di impatto sconsiderato, come accaduto più volte nel passato.

Posti tali assunti, le Associazioni Ambientaliste hanno già lamentato il non corretto comportamento del Presidente della Provincia e" del Comitato organizzatore che, in fase di decisione sulla candidatura di Torino, hanno dato per acquisito il consenso tout court delle Associazioni Ambientaliste, che peraltro non erano state preventivamente messe al corrente dei contenuti di merito sulla preposta complessiva, e che, per serietà e correttezza, si sono dette senza pregiudizi, ma disponibili ad entrare puntualmente nel merito.

In tale logica **le Associazioni ambientaliste**, in coordinamento, hanno costituito un **Osservatorio Olimpiadi 2006**, con sede presso ProNatura - Torino - Via Pastrengo 20 - telefono 011/5622789 - fax 534120, **dichiarando al contempo la propria indisponibilità a far parte di comitati promotori e/o organizzatori delle Olimpiadi stesse.**

Chiedono quindi ai referenti istituzionali, al Comitato promotore, alla Provincia, al Comune di Torino, alla Regione Piemonte, di considerare il Coordinamento delle Associazioni Ambientaliste, costituito in Osservatorio, come referente di confronto di merito, fornendo conoscenza preliminare circa i metaprogetti o in progetti in pectore.

Affinché la definizione degli stessi possa avvenire senza elementi di scontro.

Il Coordinamento si dice altresì interessato e disponibile al confronto con le Comunità locali coinvolte e le forze politiche sensibili a tale problematica.

per ITALIA NOSTRA interregionale Piemonte e Valle d'Aosta

(Via Massena, 71 - Torino)

Il Presidente Dr. Giovanni **REINA**

per LEGAMBIENTE PIEMONTE

(Via Murazzi de! Po, 57 - Torino)

La Presidente Prof. Vanda **BONARDO**

per PRO NATURA PIEMONTE

(Via Pastrengo, 20 - Torino)

Il Presidente Dr. Mario **CAVARGNA**

per WWF delegazione Piemonte e Valle d'Aosta

(C.so Dante, 118 - Torino)

Il Segretario Dr. Fabio **PORCARI**